# Bilancio Sociale
# 2025

# Sommario

1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE ..... 3
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE ..... 4
Aree territoriali di operatività ..... 4
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) ..... 4
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) ..... 5
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) ..... 7
Contesto di riferimento ..... 7
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE ..... 9
Consistenza e composizione della base sociale/associativa ..... 9
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi ..... 10
Modalità di nomina e durata carica ..... 10
Date CdA/anno ..... 11
Tipologia organo di controllo ..... 11
Mappatura dei principali stakeholder ..... 11
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE ..... 12
5. OBIETTIVI E ATTIVITA' ..... 13
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ..... 17
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati ..... 17
7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) ..... 19
Relazione organo di controllo ..... 19

# 1. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

## Metodologia

Il gruppo di lavoro che si è occupato della redazione del bilancio sociale è composto da personale del Consorzio Solco Civitas, socio di Scu.Ter, che si occupa del service amministrativo-contabile, e di Cadiai Cooperativa Sociale, socio di Scu.Ter, che si occupa della segreteria e del service commerciale.
Come gli scorsi anni, il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente, sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative). Come per il bilancio sociale 2021, l'impianto complessivo si rifà alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" adottate con DM 4/7/2019, che dando attuazione alle norme di seguito richiamate, indicano i principi di redazione del bilancio sociale, definendone la struttura e il contenuto.

## Riferimenti normativi

Dal punto di vista normativo, va evidenziato che in materia di Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, il quadro di riferimento si è molto evoluto negli ultimi anni. Alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale (Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08) e, per le cooperative sociali della nostra regione, ai provvedimenti concernenti l'obbligo di redigere e depositare il bilancio sociale annuale (Legge Regionale Emila Romagna n°12 del 17 luglio 2014, art. 4 c. 11; Delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione dirigenziale n° 16930 del 28 ottobre 2016) si sono aggiunte le seguenti norme:

- D. Lgs.117 del 3.7.2017 (Codice del Terzo Settore), art. 14 c. 1, che prevede l'obbligo di deposito e pubblicazione del bilancio sociale per gli ETS (Enti del Terzo Settore) con ricavi o proventi superiori al milione di euro annui;
- D. Lgs, 112 del 3.7.2017 (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale), art. 9 c. 2, che prevede tale obbligo per le imprese sociali.

La redazione del Bilancio Sociale annuale da parte degli ETS e delle imprese sociali, ivi incluse le cooperative sociali e i loro consorzi, deve poi fare riferimento alle Linee guida alle quali tali norme rinviano, che sono state adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4.7.2019 "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

## Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene portato in approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, riunita in seconda convocazione il 20 maggio 2026.

# 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

***Informazioni generali:***

| | |
|---|---|
| **Nome dell'ente** | SCU.TER. – SCUOLA TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE |
| **Codice fiscale** | 03699741207 |
| **Partita IVA** | 03699741207 |
| **Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore** | Consorzio sociale L.381/91 |
| **Indirizzo sede legale** | VIA PAOLO BOVI CAMPEGGI 2/4 E - 40131 - BOLOGNA (BO) |

### Aree territoriali di operatività

Il territorio di riferimento attualmente definito è quello della città metropolitana di Bologna (ad esclusione del Circondario Imolese) e del Comune di Cento (FE).

### Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

ART. 5 SCOPO
La cooperativa, retta dai principi della mutualità e della cooperazione sociale previsti dalla legge, ha lo scopo di sostenere, favorire e promuovere lo sviluppo delle cooperative sociali socie per il raggiungimento delle loro finalità attraverso lo svolgimento dell'attività prevista nell'oggetto sociale.
L'attività della cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2514 cod. civ., senza fini di speculazione privata. La gestione sociale deve essere orientata al perseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli artt. 2512 ss. cod. civ.
Per il requisito della prevalenza, si rende applicabile, in ogni caso, la disposizione di cui all'art. 111 septies disp. att. cod. civ..
Operando secondo i principi sopra riportati, la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso il sostegno e il coordinamento delle realtà dei soci e la loro integrazione con altri soggetti pubblici e privati, anche non soci.
La cooperativa intende impegnarsi anche in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali della cooperazione all'interno del Movimento Cooperativo Italiano e della società tutta.

## Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

ART. 6 OGGETTO SOCIALE

Considerato lo scopo mutualistico della cooperativa, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa potrà fornire ai propri soci, alle migliori condizioni, tutti quei servizi imprenditoriali, gestionali e finanziari atti alla crescita dei soci medesimi. Essa, pertanto, potrà stipulare convenzioni, partecipare a procedure a evidenza pubblica, assumere lavori direttamente in gestione, in concessione o in qualsiasi altra forma, da Enti Pubblici e privati, da eseguire direttamente o da assegnare ai soci, ed eventualmente a terzi, che li eseguiranno con propri mezzi e sotto la loro piena responsabilità.

In particolare la cooperativa ha come oggetto le seguenti attività:

- progettare e gestire, mediante procedure di affidamento e/o finanziamento, a evidenza pubblica e comunque ricadenti nel d.lgs. n. 50 del 2016, nonché forme di regolazione a carattere privatistico: servizi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e servizi scolastici complementari; attività abilitative, psicoeducative, riabilitative, assistenziali e di supervisione rivolte a minori riconducibili a bisogni espressi nelle aree della neuropsichiatria infantile, dell'autismo, dei disturbi dell'apprendimento e dei bisogni educativi speciali; gruppi socio-educativi e interventi di tempo libero per bambini e ragazzi in situazione di disagio e/o disabilità e meglio identificate all'art. 1, comma 1, lett. a), l. n. 381 del 1991, come modificato dall'art. 17 d. lgs. n. 112 del 2017; progettare, implementare e diffondere modelli di intervento volti a supportare la didattica inclusiva attraverso le tecnologie digitali nei contesti dell'istruzione e dell'educazione rivolti agli studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- realizzare servizi di supporto, di consulenza tecnico-amministrativa e offrire quant'altro necessario, ivi compresi aiuti di tipo economico e di sostegno finanziario, per il miglioramento dell'efficacia operativa delle cooperative consorziate;
- gestire attività di formazione e addestramento, realizzate anche con l'ausilio della Regione e del Fondo Sociale Europeo, volte a stimolare e ad accrescere la coscienza cooperativistica nonché specifiche, competenze e professionalità dei soci e di quanti partecipano all'attività delle cooperative;
- attuare, sia direttamente che tramite le cooperative socie, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, degli enti pubblici e della comunità territoriale di riferimento sui temi del diritto allo studio, dell'integrazione scolastica, delle povertà educative, dell'inclusione educativa attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali e, più in generale, dell'innovazione dei percorsi educativi di presa in carico di bambini e ragazzi in età scolare;
- coordinare il rapporto con gli enti pubblici;
- richiedere e utilizzare le provvidenze disposte dalla UE, dallo Stato, dalle Regioni e da enti locali, oltre ai finanziamenti e ai contributi disposti da Ministeri e da altri organismi pubblici, statali, parastatali o da privati;
- predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi e/o prodotti; tali marchi e denominazioni possono essere concessi in utilizzo, anche dietro corrispettivo a terzi, preferibilmente cooperative sociali o a consorzi tra cooperative sociali aventi attività affini, che dovranno impegnarsi al rispetto degli specifici obblighi previsti da apposito regolamento predisposto dal consiglio d'amministrazione e sottoposto per l'approvazione all'assemblea;
- svolgere attività di informazione e divulgazione della cultura e delle conoscenze attraverso

la gestione di specifiche attività editoriali anche periodiche e di comunicazione attraverso le varie forme di mass-media;
- realizzare e gestire attività di ricerca, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, atte a stimolare e incrementare la conoscenza e la coscienza in materia di cooperazione, politiche sociali e integrazione scolastica; sviluppare progetti di ricerca applicata nel campo dell'inclusione didattica attraverso le tecnologie digitali, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, centri di ricerca e università nazionali e internazionali;
- collaborare, con Enti e Organizzazioni Nazionali e Internazionali, per promuovere e gestire iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale finalizzate alla diffusione di una cultura della mondialità, alla difesa dei diritti fondamentali degli esseri umani e alla realizzazione d'esperienze di sviluppo che siano eque e sostenibili sotto il profilo sociale ed ecologico e sensibili dal punto di vista del rispetto delle differenze culturali locali e favorire sul territorio nazionale la pari dignità e l'inserimento sociale e lavorativo di persone immigrate;
- per il conseguimento dei propri scopi la cooperativa, anche tramite l'istituzione di un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi lavorative, potrà svolgere tutte le attività, nell'interesse degli enti consorziati, finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali, a titolo esemplificativo se ne indicano alcune, quali:
* contribuire nel modo più efficace alla conduzione tecnica ed economica delle commesse assunte, prestando la dovuta assistenza ai soci;
* curare iniziative di ricerca e sviluppo; curare i sistemi di qualità afferenti alle attività;
* servizi di trasporto per conto terzi e in conto proprio di persone e cose;
* attività di mediazione interculturale e di promozione delle diversità nella logica della pace e della coesione sociale.

Gli obiettivi di Scu.Ter si individuano preliminarmente in:

- costruire un soggetto imprenditoriale autorevole e dimensionato in termini di volumi di attività sul territorio di Bologna e provincia;
- sviluppare l'offerta di servizi in via ulteriore ai conferimenti iniziali;
- ottimizzare ed efficientare i costi di coordinamento per aumentare la competitività delle consorziate;
- migliorare la qualità dei livelli erogativi investendo sul profilo e il lavoro dell'operatore sociale in termini di formazione, supervisione e accompagnamento, nonché in termini di continuità di impiego nella rete di servizi generata;
- condividere know how tecnico-gestionale anche in ambito tecnologico per mettere in campo innovazioni di sistema e sperimentazioni di servizio utili a generare valore nel settore in oggetto.

Gli ambiti di azione principali si identificano in:

**Identità**: elaborazione di strumenti di comunicazione utili a costruire il senso di appartenenza e a trasmettere il valore aggiunto di una cornice valoriale condivisa in termini di tratti distintivi, percorsi imprenditoriali specifici, finalità comuni, stili di lavoro e servizi proposti.

**Organizzazione**: analisi dei processi produttivi e delle buone prassi (approvvigionamento/ selezione, progettazione, erogazione, coordinamento-direzione-monitoraggio, dotazioni) in termini utili a declinare parametri e standard organizzativi delle offerte di gara indicatori

quali/quantitativi dei livelli erogati.
Strumenti, attrezzature e dotazioni tecnologici funzionali alle azioni di coordinamento e comunicazione.

**Progettazione**: analisi dei progetti di servizio in "dote" ed elaborazione di orientamenti pedagogici condivisi declinati in termini di approccio territoriale. Un modello di presa in carico di riferimento innovativo ed integrato con gli strumenti tecnologici. Matrici progettuali ed azioni di qualificazione delle offerte di gara.

**Risorse Umane**: condivisione del ruolo dell'educatore in termini di competenze e caratteristiche professionali. Modello di rifermento e connotazione dell'intervento educativo. Trasmissione delle informazioni e delle conoscenze.

**Formazione**: condivisione degli obiettivi formativi trasversali e ottimizzazione risorse utili a veicolare contenuti formativi.

Il Consorzio desidera:

- costruire uno strumento aperto, trasversale alle associazioni, che s'identifica in un approccio imprenditoriale incentrato sulla qualificazione del lavoro sociale, sul radicamento territoriale e l'approccio generativo;
- sviluppare l'offerta di servizi in termini di rimodulazione del modello d'intervento e della strategia di presa in carico anche attraverso la trasformazione delle competenze del personale impiegato;
- approfondire e offrire un contributo allo sviluppo dei temi politico-culturali quali il diritto allo studio e la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso iniziative pubbliche e ricerca.

## Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…)

### *Reti associative (denominazione e anno di adesione):*

| **Denominazione** | **Anno** |
|---|---|
| Confcooperative | 2021 |
| Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue Legacoop | 2022 |

## Contesto di riferimento

Il Consorzio nasce nel settembre 2018 in risposta ai seguenti scenari.
Nel corso degli ultimi anni le condizioni organizzative dei servizi educativi territoriali si sono progressivamente deteriorate. La riduzione del finanziamento pubblico sui bilanci comunali in assenza di una vision strategica di sistema, l'adozione di formule di valutazione delle offerte

di gara maggiormente orientate al prezzo, unitamente all'aggressività espressa da alcuni operatori del mercato concentrati sull'incremento di quote di fatturato, ha determinato una erosione dei fattori della produzione finalizzati alla qualità del servizio.
Le ore non frontali, l'attività di coordinamento pedagogico e la supervisione, il confronto in équipe e la documentazione educativa, sono fondamenti a garanzia di un operare per progetti, con analisi e obiettivi chiari, condivisi e valutati in rete. Sono elementi necessari, inoltre, per costruire coerenza metodologica e tenuta nel tempo, in un contesto che richiede contemporaneità dell'agire e del riflettere, capacità di leggere i nuovi bisogni e di individuare nuove opportunità, in una logica circolare tra conoscere-connettere-generare.
In un momento storico in cui nella società si moltiplicano nuovi rischi, occorre rimettere al centro l'educazione, gli studenti e il loro percorso di inclusione nell'ambito di un sistema integrato di interventi. L'investimento in innovazione tecnologica e in approcci generativi potrebbe portare nuova linfa a questi servizi, consentire un diverso coinvolgimento delle famiglie e degli istituti scolastici, promuovere una diversa integrazione tra i servizi scolastici e quelli territoriali.
La logica prevalente sembra invece essere quella economico/gestionale di breve periodo, che produce una situazione di rilevante criticità rispetto alla tenuta qualitativa e allo sviluppo di attività produttiva, frenando qualsiasi apporto innovativo.

**INNOVAZIONE E RICERCA**: Scu.Ter valorizza la complementarietà e l'integrazione tra attività educativa, formazione e ricerca. Promuove azioni sistemiche e di sensibilizzazione a favore della comunità educante, per costruire contesti inclusivi, garantendo a tutti i bambini e ragazzi pari opportunità di sviluppo e apprendimento. Persegue l'innovazione dei modelli d'intervento e delle modalità organizzative, attraverso la coprogettazione e l'implementazione di soluzioni digitali e tecnologiche, per garantire la personalizzazione dei servizi sulla base di un'attenta lettura dei bisogni.

**TERRITORIALITA'**: Scu.Ter si connota come impresa di comunità, ricercando una piena integrazione nel contesto territoriale, valorizzando il legame tra Scuola e Territorio, sviluppando azioni di sistema improntate alla sussidiarietà tra pubblico e privato e alla collaborazione con realtà associative e produttive locali.

**COOPERAZIONE**: in qualità di consorzio sociale, con cooperative aderenti sia a Confcooperative che a Legacoop, Scu.Ter si fonda sulla partecipazione e responsabilità imprenditoriale dei soci. Valorizza e investe sulle competenze, assicurando a tutti i lavoratori e le lavoratrici percorsi di crescita professionale e formativa qualificanti, continuità occupazionale e prestando particolare attenzione alle pari opportunità e alla conciliazione vita-lavoro.

# 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

| Numero | Tipologia soci |
|---|---|
| 10 | Soci cooperatori cooperative sociali |
| 0 | Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS |
| 0 | Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS |
| 1 | Soci sovventori e finanziatori |
| **11** | **TOTALE** |

| **SOCI COOPERATORI:** | |
|---|---|
| CADIAI Cooperativa Sociale | |
| OPEN GROUP Cooperativa Sociale | |
| SOLCO LIBERTAS Società Cooperativa Sociale | |
| SOLCO IDA POLI Società Cooperativa Sociale | |
| CSAPSA Cooperativa Sociale | |
| CSAPSA 2 Cooperativa Sociale | |
| SEACOOP Cooperativa Sociale Onlus | |
| ANASTASIS Società Cooperativa Sociale | |
| LA CAROVANA Onlus | |
| CEIS A.R.T.E. | |

| **SOCI SOVVENTORI**: | |
|---|---|
| SOL.CO. CIVITAS Consorzio fra cooperative sociali di solidarietà | |

## Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

### *Dati amministratori – CDA:*

| Cognome e Nome amministratore | Rappresentante di persona giuridica – società | Sesso | Età | Data nomina | Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse | Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CASARINI GIULIA | Sì | Femmina | 43 | 20/05/2024 | Sì | PRESIDENTE |
| DAL POZZO LUCA | Sì | Maschio | 63 | 20/05/2024 | Sì | VICEPRESIDENTE |
| DALL'OLIO ALESSIA | Sì | Femmina | 51 | 20/05/2024 | Sì | VICEPRESIDENTE |
| TATTINI ROBERTA | Sì | Femmina | 59 | 20/05/2024 | Sì | CONSIGLIERE |
| BARALDI GIULIO | Sì | Maschio | 61 | 20/05/2024 | Sì | CONSIGLIERE |

### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

| Numero | Membri CdA |
|---|---|
| 5 | totale componenti (persone) |
| 5 | Di cui rappresentanti di Soci cooperatori cooperative sociali |
| 0 | Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS |
| 0 | Di cui rappresentanti di Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS |
| 0 | Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori |
| 0 | Di cui non soci |

## Modalità di nomina e durata carica

I membri del CdA sono stati nominati nell'Assemblea Soci del 20/05/2024.

## Date CdA/anno

| Date |
|---|
| 25/02/2025 |
| 26/03/2025 |
| 29/09/2025 |

## Tipologia organo di controllo

COLLEGIO SINDACALE: Turrini Gabriele - Presidente; Smiraglio Andrea - Sindaco Effettivo; Scatassa Andrea-Sindaco Effettivo; Gherardi Gilberto-Sindaco Supplente; Zito Lucia Manuela: Sindaco Supplente.

Società di Revisione: LABASE REVISIONI SRL con sede a Forlì (FC) Via A. Gramsci n. 83. Nomina del 20/05/2024.

### *Partecipazione dei soci e modalità*

| Anno | Assemblea | Data |
|---|---|---|
| 2025 | Ordinaria | 19/05/2025 |

## Mappatura dei principali stakeholder

### *Tipologia di stakeholder:*

| Tipologia Stakeholder | Modalità coinvolgimento |
|---|---|
| Personale | Il personale afferisce alle cooperative socie |
| Soci | Assemblee<br>Incontri periodici |
| Finanziatori | Report economico-finanziari |
| Clienti/Utenti | Attraverso cooperative socie |
| Fornitori | Regolarità nei pagamenti |
| Pubblica Amministrazione | Dépliant informativo<br>Incontri periodici di programmazione, verifica e monitoraggio<br>Tavoli programmazione territoriale<br>Aggiornamenti periodici |
| Collettività | Informazione sui media<br>Dépliant informativo |

# 4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il Consorzio Scu.ter non ha propri dipendenti.
Si avvale delle strutture organizzative dei soci.

# 5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Scu.Ter – Scuola Territorio è un consorzio di imprese sociali radicate sul territorio bolognese, con esperienze professionali consolidate. Le cooperative che ne fanno parte condividono l'orientamento all'innovazione dei servizi e al welfare generativo per la promozione del benessere di bambini e ragazzi e delle loro famiglie.
Il consorzio ha come oggetto la gestione dei servizi educativi territoriali a partire dalla Città Metropolitana di Bologna, in particolare:

- Interventi di inclusione e servizi integrativi scolastici;
- Interventi di tempo libero per minori con disabilità o in situazione di disagio, centri socio-educativi, interventi educativi territoriali;
- Neuropsichiatria infantile e autismo.

In merito alle attività di cui sopra il consorzio, su indicazione e con il contributo delle consorziate esecutrici:
- informa i soci in merito alle procedure di potenziale interesse comune per le opportune valutazioni del caso, ovvero facilita la circolazione di informazioni tra i soci;
- predispone la documentazione amministrativa necessaria per la partecipazione alla procedura, coordina la raccolta della documentazione da parte delle consorziate esecutrici e provvede al relativo invio;
- provvede alle formalità necessarie per la costituzione di eventuali aggregazioni societarie;
- in caso di aggiudicazione, predispone, raccoglie ed invia la documentazione necessaria per giungere alla stipula del contratto;
- coordina i tavoli tecnici per la predisposizione delle offerte e, in caso di aggiudicazione, per il conseguente monitoraggio del servizio;
- coordina i tavoli tematici per lo sviluppo e l'innovazione dei servizi, nonché i laboratori per il miglioramento organizzativo.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati i seguenti servizi, in general contracting, cioè in favore delle consorziate esecutrici:

- Servizi scolastici complementari del Comune di Cento per minori frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio: servizio di dopo-scuola, servizio di trasporto;
- Servizio integrazione scolastica alunni disabili residenti nei Comuni di Cento, Terre del Reno, Vigarano Mainarda, Bondeno e Poggio Renatico;
- Affidamento della gestione di attività abilitative, psico-educative, riabilitative, assistenziali e di supervisione a favore di minori afferenti all'area di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza del dipartimento di salute mentale e dipendenze patologiche dell'Ausl di Bologna;
- Autismo: affidamento della gestione di attività abilitative e psico-educative a favore di utenti con disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita e in tutte le fasi del percorso diagnostico-terapeutico per l'Azienda USL di Bologna;
- Gestione CCRR e educativa di strada comune di Granarolo: affidamento dei servizi di

gestione CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) e progetto di educativa di strada e gestione centro giovanile a favore di minori per il comune di Granarolo dell'Emilia;

- Unione Reno Galliera - Integrazione scolastica: gestione del servizio di integrazione scolastica dei bambini ed alunni disabili e dei servizi integrativi per l'Unione Reno Galliera;

- Servizio di assistenza educativa e sociale a favore di minori e disabili per l'istituzione servizi sociali, educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

- Interventi educativi per persone con disabilità – Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero, individuali e di gruppo rivolti a minorenni e persone adulte con disabilità per Asc Insieme Valli del Reno, Lavino e Samoggia Lotto 2;

- Interventi educativi di contrasto alla vulnerabilità dei minorenni e famiglie e di promozione all'agio per Asc Insieme Valli del Reno, Lavino e Samoggia Lotto 4;

- Affidamento dei servizi di attività educativa a sostegno dei C.C.R.R. rivolti ai minori per il Comune di Marzabotto nei rispettivi Istituti Comprensivi, già iniziato a settembre 2021 per l'Unione dei Comuni dell'Appenino Bolognese.

- Gestione del servizio di integrazione scolastica per minori in situazione di handicap e dei servizi integrativi nei comuni di Baricella, Budrio, Malalbergo, Minerbio e Granarolo per l'Unione Terre di Pianura (inizio settembre 2021) e nel comune di Granarolo (inizio gennaio 2022) il servizio è stato attivato;
- Affidamento della gestione dei servizi educativo/assistenziali per l'integrazione scolastica istituito ai sensi della legge 104 del 1992 degli alunni con disabilità certificati e residenti nei comuni di Castel d'Aiano, Vergato, Castel di Casio, Marzabotto, Camugnano, San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli, Lizzano in Belvedere e Monzuno per l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese inizio settembre 2021;
- Servizio di assistenza educativa e sociale per minori per il distretto di San Lazzaro di Savena per Asp Laura Rodriguez y Laso de Buoi;
- Servizi educativi a favore di minori adolescenti, giovani e di educativa di strada del comune di Sasso Marconi;
- Servizio di gestione degli interventi educativi a favore di famiglie con minori, anziani e disabili adulti in condizioni di disagio per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Seneca";
- Servizio di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (Pippi) per Asp Laura Rodriguez y Laso de Buoi;
- Servizio di sostegno alle capacita genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (Pippi) per Asc Insieme Valli del Reno, Lavino e Samoggia;

- Gestione dei servizi educativi/assistenziali per l'integrazione scolastica e sociale di alunni e studenti disabili per il Comune di San Lazzaro di Savena;
- Affidamento dei seguenti servizi educativi e assistenziali del Comune di Sant'Agata Bolognese: sostegno educativo-assistenziale a bambine e bambini, ragazze e ragazzi con disabilita residenti nel Comune di Sant'Agata bolognese che frequentano scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e centri ricreativi estivi, progettazione e realizzazione del servizio di prolungamento orario presso la scuola dell'infanzia e primaria statali di Sant'Agata Bolognese e servizio di accompagnamento e sorveglianza sui mezzi di trasporto scolastico a favore di minori frequentanti la scuola dell'infanzia e di alunni disabili;
- Servizio "Educare per il benessere" rivolto ai bambini 0-6 anni frequentanti i nidi d'infanzia comunali e le scuole dell'infanzia statali e paritarie del territorio dei comuni di Cento;
- Servizi educativi extrascolastici a favore di minori bambini/e, preadolescenti e adolescenti nell'ambito dei servizi comunali del Comune di Bologna lotti 1-2-3-4-5-6;
- Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento per la riduzione dei divari territoriali e la dispersione scolastica presso gli istituti: Istituto Superiore Montessori di Porretta Terme, I.C. di Sant'Agata Bolognese, I.C. Fantini di Bologna, Istituto Magistrale L. Bassi di Bologna e I. C. Statale Croce di Casalecchio di Reno;
- Prestazioni educative di assistenza scolastica per alunni con disabilità residenti nel Comune di Ferrara.

Nel 2025 è stato avviato il seguente servizio:

- Azioni di prevenzione sul tema delle dipendenze patologiche per l'Unione Terre d'Acqua – Progetto Comunità Competente

Nel 2025 sono proseguiti i seguenti progetti:

- Progetto Mete all'interno del Bando "Eccco" finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna: Mete intende implementare e dare continuità a Spazio Di Opportunità, presidio educativo nel Quartiere Borgo Panigale Reno, cofinanziato da I.S. Con i Bambini e Fondazione Golinelli (fine finanziamento 5/04/2024). Il presidio promuove agio, opportunità socio-culturali e formative integrate, intersettoriali e a carattere gratuito, al fine di contrastare disagio giovanile, dispersione scolastica e creare una comunità educante competente. Il progetto si è concluso il 31/12/2025;
- Progetto "Esplor-azioni senza barriere" finanziato dal Comune di Bologna: si propone come potenziamento e qualificazione delle opportunità educative e di apprendimento nell'ambito di contesti extrascolastici per ragazzi e ragazze con disabilità in linea con quanto previsto nel Piano Adolescenza del Comune di Bologna.

- Progetto “Re-bloom” finanziato da Coi Bambini Impresa sociale nell'ambito del Bando Comunità Educanti: Il progetto "Re- Bloom. Favorire la ri-gemmazione nelle comunità" è finalizzato alla costruzione di processi di comunità educante con riferimento a territori “periferici” della Città Metropolitana di Bologna, connotati da dispersione abitativa, scarsa copertura della mobilità pubblica e conseguenti difficoltà di connessione e lavoro di rete. Il progetto si è concluso a dicembre 2025;
- Progetto “Treno della Barca: Comunità in connessione” realizzato in co-progettazione con il Comune di Bologna per la realizzazione di servizi ed iniziative nei locali Capitreno al Treno della Barca. Gli obiettivi di tale progetto sono la rigenerazione urbana e la coesione sociale della comunità del Treno della Barca; il miglioramento delle condizioni di benessere della comunità attraverso progetti di welfare culturale, l’integrazione tra vari soggetti del territorio e la cura e la valorizzazione dell’immobile del Treno della Barca. Il progetto è stato avviato ad ottobre 2024.

# 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati**

***Ricavi e proventi:***

| | **2025** |
|---|---|
| Ricavi diretti da Privati | 168.851 € |
| Contributi | 11.785 € |
| Ricavi diretti da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | 14.506.108 € |
| Ricavi General Contractor da Privati-Non Profit | 101.765 € |
| TOTALE | 14.788.509 € |

***Patrimonio:***

| | **2025** | **2024** | **2023** |
|---|---|---|---|
| Capitale sociale | 72.000 € | 72.000 € | 74.250 € |
| Totale riserve | 12.761 € | 0 € | 0 € |
| Utile/perdita dell'esercizio | 13.649 € | 19.686 € | 3.788 € |
| Totale Patrimonio netto | 98.410 € | 85.353 € | 68.030 € |

***Conto economico:***

| | **2025** | **2024** | **2023** |
|---|---|---|---|
| Risultato Netto di Esercizio | 13.649 € | 19.686 € | 3.788 € |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | 0 € | 0 € | 0 € |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 14.003 € | 16.900 € | 2.933 € |

***Composizione Capitale Sociale:***

| **Capitale sociale** | **2025** | **2024** | **2023** |
|---|---|---|---|
| Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali | 54.000 € | 54.000 € | 56.250 € |
| Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori cooperative sociali | 18.000 € | 18.000 € | 18.000 € |

***Valore della produzione:***

| | **2025** | **2024** | **2023** |
|---|---|---|---|
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 14.788.509 € | 13.413.461 € | 11.562.591 € |

***Costo del lavoro:***

| | **2025** | **2024** | **2023** |
|---|---|---|---|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 0 € | 0 € | 0 € |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 0 € | 0 € | 0 € |
| Peso su totale valore di produzione | 0 € | 0 € | 0 € |

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:***

| | **2025** | |
|---|---|---|
| Incidenza fonti pubbliche | 14.517.893 € | 98,17 % |
| Incidenza fonti private | 270.616 € | 1,83 % |

# 7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

**Relazione organo di controllo**

Non dovuta, in virtù dell'esonero delle cooperative sociali dall'obbligo di attestazione del bilancio sociale alle Linee guida ministeriali (Inapplicabilità alle cooperative sociali dell'obbligo di attestazione di conformità di cui all'art. 10, c. 3, D. L. vo 112/2017).